

©THE PREM RAWAT FOUNDATION

[www.tprf.org](http://www.tprf.org) • [www.maharaji.net](http://www.maharaji.net) • [www.contact-info.net](http://www.contact-info.net)

Italia: +39 051 232871 • Svizzera: 41 848 000 345 • U.S.A.: +1 818 879 1500

*lo posso  
aiutarvi*

C'è bisogno di una voce  
che continui a ricordarci  
ciò che da sempre sappiamo  
che è importante per noi.

Che siamo giovani o anziani,  
le parole rivolte al nostro cuore  
da un altro cuore  
ci sono familiari.  
Sono le stesse che una voce interiore  
ci ripete da sempre.

Le comprendiamo perché  
sono le parole che il nostro cuore  
ha sempre voluto ascoltare.

Ciò che dico mi viene dal cuore.  
Il mio messaggio è semplice,  
ma è diverso dagli altri  
perché riguarda noi stessi.  
Non riguarda ciò che potremmo fare,  
le montagne che potremmo scalare,  
gli obiettivi che potremmo  
raggiungere.

Il mio messaggio riguarda  
ciò che abbiamo già ricevuto.

Il mondo della Conoscenza è il luogo  
in cui possiamo ritrovare la fiducia,  
dove di ogni passo, di ogni respiro,  
possiamo diventare consapevoli.

È il mondo in cui si incontrano  
chi ci aiuta a ricordare  
e chi vuole questo aiuto  
nella propria vita.

Ci viene ricordato che la risposta  
al bisogno che abbiamo è in noi stessi.  
Ci viene mostrata una carta nautica,  
ci viene detto:

“Vi trovate qui,  
volete andare lì  
e questo è il vostro percorso.”

Non facciamo che correre,  
scappare da noi stessi.  
Ecco perché qualcuno ci deve dire:  
“Torna indietro. Torna qui.  
La tua vita è qui.”

Qualcuno ci deve ricordare  
quanto vale la nostra vita:  
“La vita è un bene.  
È preziosa, è semplice, è bellissima  
è il regalo che hai ricevuto.”

La Conoscenza è un'esperienza viva  
per gente viva  
offerta da una persona viva.

Così possiamo guardarci negli occhi,  
possiamo parlarci.  
Io rendo la Conoscenza  
più semplice possibile,  
in modo che la gente possa capirla.  
È come se una cosa statica  
come le pagine di un libro  
si animasse, prendesse vita.

Nella ricerca dell'appagamento interiore,  
ci serve qualcuno che ci incoraggi:  
“Forza, impegnati in questa esperienza”,  
perché ci sono tante distrazioni.

Abbiamo bisogno di qualcuno  
che continui a indicarci  
la giusta direzione.  
Io aiuto le persone  
a prepararsi per il viaggio interiore.

La gente a volte confonde  
il dito che indica  
con ciò che viene indicato.  
Se dite a un bambino,  
“Guarda, la luna”,  
questi non guarderà il dito che la indica:  
guarderà in su, alla luna.

Noi invece guardiamo il dito:

“È il dito giusto?  
Cosa prova che il tuo dito  
sia quello giusto?”

Io vi dico:  
“Se state guardando il dito,  
invece della cosa che il dito indica,  
ve la perderete.”

Ogni persona ha bisogno  
di comprendere le cose a suo modo,  
arrivare alle proprie conclusioni,  
percorrere il proprio cammino  
e fare le proprie scelte  
ad ogni bivio.

Io non posso camminare per voi,  
ma posso aiutarvi  
perché questa esperienza sia per voi  
bellissima.

